Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ROCCASTRADA PIETRO L.LORENA

GRIC81900A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ROCCASTRADA PIETRO L.LORENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7971** del **06/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2022** con delibera n. 55*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

27 Aspetti generali
30 Insegnamenti e quadri orario
34 Curricolo di Istituto
36 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
54 Attività previste in relazione al PNSD
55 Valutazione degli apprendimenti
61 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
67 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

68 Aspetti generali
73 Modello organizzativo

79 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
81 Reti e Convenzioni attivate
83 Piano di formazione del personale docente
86 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Rispetto alle caratteristiche del territorio, l'economia locale è basata principalmente sul terziario e sulle risorse offerte dall'ambiente naturale. Chiusi gli ultimi stabilimenti minerari, la principale struttura produttiva è l'agricoltura, gestita da piccole imprese, collegata ad un settore turistico ed agrituristico che punta alla valorizzazione dei prodotti eno-gastronomici e del patrimonio naturale e paesaggistico. Negli anni '90 e 2000 si è verificato l'insediamento di numerosi nuclei familiari stranieri: inizialmente erano profughi bosniaci, poi gruppi di macedoni, albanesi e kosovari. Alcune famiglie bosniache sono poi rientrate in patria ma un certo numero si è stabilizzato con una buona integrazione nel tessuto sociale. Più di recente si è intensificata l'immigrazione di famiglie macedoni, albanesi, marocchine, polacche e rumene a cui si aggiungono cittadini di varie altre nazionalità. L'ambiente di lavoro in cui essi si inseriscono è legato ad attività agricole e boschive, all'edilizia, ai servizi ed al commercio ambulante. Tali flussi migratori hanno determinato un aumento della popolazione giovane ed il mantenimento negli anni di una popolazione scolastica più o meno costante nel numero totale (nonostante la diminuzione vertiginosa dei nati italiani nel comune).

Anno Scolastico 2022/2023:

Iscritti: 670 (Infanzia 154 , Primaria 309, Secondaria 207).

DVA: 21

DSA: 7

La popolazione scolastica alla data del 23/12/2022 è di 682 alunni così distribuiti nei vari ordini di scuola:

Alunni frequentanti le Scuole dell'Infanzia n.157

Alunni frequentanti le Scuole Primarie n. 318

Alunni frequentanti le Scuole Secondarie di Primo Grado n.207

Alunni stranieri n. 190

Vincoli

Secondo l'IRPET, Roccastrada è tra le aree più svantaggiate della Regione Toscana. La maggior parte della popolazione vive in piccoli centri e case isolate, carenti di infrastrutture e servizi di trasporto. Gli ultimi decenni sono stati caratterizzati dall'emigrazione dei giovani, fenomeno tipico, per altro, di tutto l'entroterra maremmano. Nel corso degli ultimi anni, inoltre, in conseguenza della crisi economica, c'è stato un evidente flusso in uscita verso la madrepatria o altri paesi della CE degli stranieri precedentemente immigrati. In ogni caso la presenza di numerosi alunni stranieri ma anche di una parte di alunni italiani appartenenti a famiglie "svantaggiate" determina la necessità di programmare e utilizzare strategie educative e didattiche che mirino al raggiungimento degli obiettivi programmati, pur se il rapporto medio alunno/insegnante è di 8,02 (lievemente inferiori rispetto ai parametri provinciali-regionali-nazionali). La questione dell'integrazione/interazione linguistica e culturale rimane aperta, anche se mitigata dal fatto che sempre più spesso gli alunni stranieri che frequentano la scuola sono immigrati di seconda generazione, frequentemente nati in Italia e quindi bilingui; inoltre i nuovi arrivati possono spesso confidare nella "mediazione linguistica e culturale" dei loro compatrioti residenti in Italia ormai da anni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio dell'I.C. è prevalentemente agricolo e forestale; i settori di attività caratterizzanti l'economia del territorio sono, infatti, oltre che il terziario, le attività boschive, agricole, e pastorali (con la produzione casearia) e le attività turistiche, agrituristiche e di produzione e valorizzazione di prodotti tipici del settore agro-alimentare (vino, olio, salumi, pasta fresca...); a queste si aggiungono l'attività estrattiva e la lavorazione del gesso, altre piccole attività imprenditoriali e artigianato di servizio. La scuola, collaborando con gli operatori del territorio, mantiene forte il collegamento con l'ambiente circostante. Spunti di conoscenza, approfondimento e riflessione sono offerti dalla Biblioteca Comunale (con attività e proposte rivolte agli alunni), dalle associazioni di volontariato presenti sul territorio, dalla Porta del Parco (con attività specifiche per la scuola, non solo legate alla memoria delle miniere). Il Comune, nonostante l'esigua disponibilità economica da destinare alla scuola, continua, come in passato, ad offrire alla scuola tutte le competenze di cui dispone, sforzandosi, anche attraverso agenzie diverse (Teatro, Biblioteca, CO.e.SO.), di promuovere la cultura ed il benessere degli alunni/cittadini.

Vincoli

Il comune di Roccastrada è il terzo per estensione di tutta la provincia (e il 42^ su scala nazionale); e' diviso in 8 frazioni, distanti tra loro tra i 10 e i 20 km, e una parte della popolazione vive in area rurale. Le scuole - presenti in cinque frazioni - sono quindi distanti tra loro e la gestione risulta molto dispersiva. Il Comune e' inoltre decentrato rispetto al capoluogo e scarsamente collegato con l'esterno attraverso i mezzi pubblici. Tale conformazione del territorio pone, quindi, vincoli molto forti e talvolta difficili da superare, se non a prezzo di sforzi organizzativi ed economici notevoli.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Dei 7 edifici scolastici che ospitano i vari plessi dell'Istituto, solo la scuola dell'infanzia di Ribolla è stata costruita da pochi anni, è moderna e funzionale e dispone di ampi e luminosi spazi, sia all'interno che all'esterno. La costruzione degli altri edifici risale più indietro nel tempo, tra gli anni '50 e gli anni '80; alcuni di essi sono stati poi parzialmente ristrutturati, sono abbastanza spaziosi ed accoglienti, sebbene necessitino ancora di interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria. Entrambe le Scuole Secondarie sono dotate di monitor touch ad uso didattico, così come le Scuole Primarie e dell'Infanzia. Nell'ultimo periodo, grazie ai finanziamenti ministeriali sono stati acquistati un buon numero di tablet e vari computer. Iniziative da parte di enti e attività commerciali, che hanno coinvolto la popolazione, hanno inoltre permesso alle scuole di dotarsi di vari strumenti informatici.

Vincoli

Le Scuole Primaria e Secondaria di Ribolla, ospitate in un edificio nato come dormitorio per i minatori negli anni '50 e poi convertito ad edificio scolastico, presentano varie problematiche legate sia alla dimensione che all'organizzazione degli spazi interni. Molti alunni risiedono in luoghi lontani dagli edifici scolastici; tuttavia il Comune di Roccastrada offre un servizio di scuolabus capillare. I finanziamenti economici provengono quasi esclusivamente dallo Stato e risultano appena sufficienti per il funzionamento ordinario.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto Comprensivo di Roccastrada riunisce le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado del Comune medesimo. L'Istituto è così costituito:

Scuole dell'Infanzia	Scuole Primarie	Scuole Secondarie di I Grado
Roccastrada n° 2 sezioni	Roccastrada n°5 classi	Roccastrada n° 6 classi
Ribolla n°3 sezioni	Ribolla n°7 classi	Ribolla n° 6 classi
Roccatederighi n°2 sezioni	Sticciano n° 1 classe n°2 pluriclassi	
Sticciano n°2 sezioni	Sassofortino n°5 classi	

Le Scuole dell'Infanzia funzionano per cinque giorni alla settimana, per otto ore al giorno, con un orario complessivo di 40 ore.

Le Scuole Primarie, organizzate a tempo pieno, funzionano per otto ore al giorno per cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con un orario complessivo di 40 ore.

Le Scuole Secondarie di Primo Grado, sono organizzate su trenta ore settimanali, per sei ore al giorno, dal lunedì al venerdì.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ROCCASTRADA PIETRO L.LORENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	GRIC81900A
Indirizzo	VIA SALVO D'ACQUISTO ROCCASTRADA 58036 ROCCASTRADA
Telefono	0564565022
Email	GRIC81900A@istruzione.it
Pec	gric81900a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoroccastrada.gov.it

Plessi

MONTELATTAIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA819017
Indirizzo	VIA DEI MILLE STICCIANO SCALO 58036 ROCCASTRADA

ROCCATEDERIGHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA819039
Indirizzo	VIA GORIZIA,9 LOC.ROCCATEDERIGHI 58036

	ROCCASTRADA

ROCCASTRADA "L.LIONNI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA81904A
Indirizzo	VIA S.D'ACQUISTO ROCCASTRADA 58036 ROCCASTRADA

RIBOLLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GRAA81905B
Indirizzo	PIAZZETTA DELLA LIBERTA' RIBOLLA 58027 ROCCASTRADA

SCUOLA PRIMARIA ROCCASTRADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE81901C
Indirizzo	VIA SALVO D'ACQUISTO ROCCASTRADA 58036 ROCCASTRADA
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

PRIMARIA RIBOLLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE81902D
Indirizzo	VIA DEI DORMITORI RIBOLLA 58027 ROCCASTRADA
Numero Classi	7
Totale Alunni	118

PRIM. SASSOFORTINO "C.COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE81904G
Indirizzo	VIA CAVOUR SASSOFORTINO 58029 ROCCASTRADA
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

PRIMARIA STICCIANO SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GREE81905L
Indirizzo	VIA DEI MILLE STICCIANO SCALO 58030 ROCCASTRADA
Numero Classi	5
Totale Alunni	41

RIBOLLA - "R.FUCINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GRMM81901B
Indirizzo	VIA DEI DORMITORI RIBOLLA 58027 ROCCASTRADA
Numero Classi	6
Totale Alunni	114

ROCCASTRADA - "G.GOZZANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GRMM81903D
Indirizzo	VIA F. DE SANCTIS ROCCASTRADA 58036 ROCCASTRADA

Numero Classi	6
Totale Alunni	94

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	6
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Monitor touch e LIM nelle aule	30

Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	27

Aspetti generali

Priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti

Obiettivi formativi prioritari

Il nostro Istituto comprensivo si pone come punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio e con le sue valenze educative, si pone inoltre, come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, della provenienza e della cultura di riferimento.

Il nostro Istituto pone come propria mission garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo e per realizzare ciò, in continuità con le esperienze fin qui maturate e tenendo conto dei risultati del RAV, la nostra scuola si prefigge di realizzare:

- una scuola di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e nel contempo improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- una scuola impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- una scuola che, attraverso la realizzazione di una realtà accogliente, sviluppi la sua capacità di essere inclusiva e che sappia arricchirsi attraverso la diversità e l' interculturalità;
- una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, una scuola educante, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con impegno puntuale e preciso e con il buon esempio.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in uscita degli studenti della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ottenere una percentuale di studenti che conseguono all'Esame di Stato la valutazione 8 e la valutazione 9 in linea con gli standard nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nella classi della Scuola Primaria.

Traguardo

Diminuire del 25% gli alunni della Scuola Primaria che raggiungono il livello 1 e il livello 2.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Progettare insieme per migliorare

Nel corso dell'a.s. 2019-2020 si è proceduto alla revisione del curricolo d'Istituto. Successivamente, si procederà alla progettazione e somministrazione di prove condivise per classi parallele e il potenziamento di metodologie innovative comuni favoriranno le pari opportunità delle proposte educativo-didattiche tra le classi e, auspicabilmente, un miglioramento degli esiti scolastici. Inoltre la riorganizzazione degli ambienti di apprendimento agevolerà la realizzazione del precedente punto, oltreché promuovere l'inclusione di tutti e di ciascuno nell'ottica di implementare le competenze chiave europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in uscita degli studenti della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ottenere una percentuale di studenti che conseguono all'Esame di Stato la valutazione 8 e la valutazione 9 in linea con gli standard nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nella classi della Scuola Primaria.

Traguardo

Diminuire del 25% gli alunni della Scuola Primaria che raggiungono il livello 1 e il livello 2.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare i risultati scolastici attraverso somministrazione di prove comuni e l'elaborazione dei dati raccolti.

Utilizzare strumenti comuni per la progettazione delle UDA.

Continuita' e orientamento

Progettare percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola in modo sistematico e organico.

Attività prevista nel percorso: Utilizzare strumenti comuni per la progettazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Programmare per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate

Attività prevista nel percorso: Elaborare prove comuni con rubriche di correzione e valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Percorso n° 2: Inclusione e valorizzazione delle diversità

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione del nostro Istituto è permettere alle persone di "**sviluppare un proprio progetto di vita futura**".

Per sostenere l'alunno e l'alunna nella crescita personale e formativa, poiché è prioritaria per il nostro Istituto la promozione di un clima di classe positivo che favorisca in ogni alunno l'espressione delle proprie potenzialità e che permetta di valorizzare le diversità individuali, verranno ideati progetti che favoriscano l'inclusione e la differenziazione.

Si realizzeranno progetti di continuità in modo che gli alunni possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola, si progetteranno percorsi laboratoriali creativo manipolativi per studenti con bisogni educativi speciali e, unitamente, si realizzeranno percorsi di ricerca-azione per potenziare la capacità di rispondere alle differenze presenti in aula.

L' istituto sta elaborando un protocollo di accoglienza/intervento da applicare nei casi di alunni con BES, che va dalla presa in carico da parte della scuola fino ad arrivare alla proposta di strategie specifiche da adottare nei singoli casi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in uscita degli studenti della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ottenere una percentuale di studenti che conseguono all'Esame di Stato la valutazione 8 e la valutazione 9 in linea con gli standard nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nella classi della Scuola Primaria.

Traguardo

Diminuire del 25% gli alunni della Scuola Primaria che raggiungono il livello 1 e il livello 2.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Sperimentare l'uso di metodologie innovative e della tecnologia nella didattica.

Rinnovare gradualmente il setting dell'aula per creare ambienti di apprendimento laboratoriali.

Inclusione e differenziazione

Organizzare gruppi e attività di recupero/potenziamento e valorizzazione delle eccellenze

---

Continuita' e orientamento

Progettare percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola in modo sistematico e organico.

Attività prevista nel percorso: Protocollo per l'inclusione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Italiano L2, recupero e potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Percorso n° 3: Innovazione metodologico-didattica

La scuola ha il compito di garantire a tutti gli alunni il possesso delle competenze relative ai saperi di base nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali. A questo scopo il nostro istituto si impegna a creare ambienti di apprendimento inclusivi e interculturali che abbandonino il paradigma dell'insegnamento tradizionale con il docente in cattedra e gli allievi nei banchi, per passare da una visione incentrata sull'insegnamento (che cosa insegnare) ad una prospettiva focalizzata sul soggetto che apprende e quindi sui suoi processi. Si tratta di far evolvere le classi tradizionali in "Comunità che apprendono", dove gli studenti, condividendo discorsi, progetti, pratiche, scopi e conoscenze, sono incoraggiati a porre questioni, a generare ipotesi e a verificarne la validità e in "Comunità di pratiche" dove i ragazzi, oltre ad acquisire conoscenze, tecniche e procedure, apprendono anche modi e relazioni sociali e pratiche collaborative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in uscita degli studenti della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ottenere una percentuale di studenti che conseguono all'Esame di Stato la valutazione 8 e la valutazione 9 in linea con gli standard nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nella classi della Scuola

Primaria.

Traguardo

Diminuire del 25% gli alunni della Scuola Primaria che raggiungono il livello 1 e il livello 2.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Sperimentare l'uso di metodologie innovative e della tecnologia nella didattica.

Rinnovare gradualmente il setting dell'aula per creare ambienti di apprendimento laboratoriali.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare corsi di formazione sulle metodologie innovative.

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione sulle metodologie innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Rinnovare il setting dell'aula e creare ambienti di apprendimento innovativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto Comprensivo, ormai da alcuni anni, per favorire l'integrazione e valorizzare la differenziazione delle attitudini dei ragazzi, ha aderito al "Progetto Margherita - I Laboratori del Fare Condiviso". Attraverso percorsi laboratoriali creativo manipolativi, si è cercato di incrementare l'integrazione e la partecipazione alle varie attività degli alunni con ASD (autism spectrum disorder).

Da circa un anno, inoltre, la Scuola Secondaria di primo grado di Roccastrada, ha aderito al progetto “Rete Dada”. Le aule sono state assegnate ai docenti, in funzione delle discipline che vi si insegnano e non più alla classe, per cui il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un’aula e l’altra, a seconda della disciplina. Ciò ha permesso di superare la distinzione tra lezione teorica (funzionale allo sviluppo di conoscenze) e attività laboratoriale (funzionale allo sviluppo di competenze), ha aumentato la motivazione verso la disciplina di studio e in generale per tutte le attività svolte a scuola, ha migliorato il senso di autostima e l’autonomia, favorendo atteggiamenti emozionali positivi verso l’attività scolastica.

E’ stato creato, dallo scorso anno scolastico presso la Scuola Secondaria di I grado di Roccastrada, un giardino astronomico: un nuovo spazio di apprendimento, un laboratorio attrezzato a cielo aperto per consolidare le conoscenze, sviluppare nuove competenze e vivere lo spazio scolastico a 360 gradi.

Si tratta di un percorso di astronomia esperienziale in grado di condurre i ragazzi verso la conoscenza della volta celeste. I ragazzi sono stati coinvolti nella costruzione di strumenti per l’osservazione del cielo e hanno curato l’allestimento complessivo.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Scuola Dada

La Scuola Secondaria di Primo grado di Roccastrada, aderisce alla rete Dada ed è organizzata con aule-ambiente di apprendimento. La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina. Le aule verranno sempre più progettate e allestite con un setting funzionale alle specificità delle discipline. Il docente predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software può così realizzare attività legate a una didattica attiva di tipo laboratoriale,

Giardino astronomico

Il giardino astronomico è un nuovo spazio di apprendimento, un laboratorio attrezzato a cielo aperto per consolidare le conoscenze, sviluppare nuove competenze e vivere lo spazio scolastico a 360 gradi. Si tratta di un percorso di astronomia esperienziale in grado di condurre i ragazzi verso la conoscenza della volta celeste. I ragazzi sono stati coinvolti nella costruzione di strumenti per l'osservazione del cielo e hanno curato l'allestimento complessivo.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETE PROGETTO MARGHERITA

Dall'anno scolastico 2018/19 l'istituto hanno sottoscritto l' Accordo di Rete "Progetto Margherita" per condividere materiali, buone prassi e momenti formativi e informativi.
Il progetto consiste nella realizzazione di attività laboratoriali rivolte al "fare condiviso", ovvero a quella serie di prassi della vita quotidiana (cucina, orto, accudimento degli ambienti ecc.) che consentono al bambino con ASD (Autism Spectrum Disorder), nell'interazione con il suo gruppo classe ed i propri familiari, di costruire una visione ed un approccio unitario dell' apprendimento della propria realtà di vita. La condivisione di queste prassi coordinate a scuola dai docenti sotto supervisione del gruppo di esperti della ASL, permetterà di affrontare il problema dell'inclusione del bambino con ASD in classe lavorando non solo sul suo arricchimento cognitivo ed emotivo, ma

anche sul miglioramento della capacità empatica, di elaborazione dei vissuti e della comunicazione di tutta la classe e quindi prevenire fenomeni di disagio e di bullismo.

RETE DADA

Gli Istituti che aderiscono al progetto funzionano per "aula–ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

RETE PICCOLE SCUOLE

Il Movimento delle Piccole Scuole riunisce gli istituti scolastici situati nei territori geograficamente isolati e con un esiguo numero di studenti, allo scopo di valorizzare la loro funzione di presidio educativo e culturale e di contrastare il fenomeno dello spopolamento. Il lavoro di ricerca e il supporto forniti dall'Indire hanno permesso ad alcune scuole delle piccole isole e delle zone montane italiane di sperimentare modalità di lavoro comune grazie a modelli di didattica a distanza e all'uso di tecnologie come la LIM e la videoconferenza.

Aspetti generali

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA	N. ORE
MONTELATTAIA GRAA819017	40 ore settimanali
ROCCATEDERIGHI GRAA819039	40 ore settimanali
ROCCASTRADA "L.LIONNI" GRAA81904A	40 ore settimanali
RIBOLLA GRAA81905B	40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA	N.ORE
SCUOLA PRIMARIA ROCCASTRADA GREE81901C	40 ore settimanali
PRIMARIA RIBOLLA GREE81902D	40 ore settimanali
PRIM. SASSOFORTINO "C.COLLODI" GREE81904G	40 ore settimanali
PRIMARIA STICCIANO SCALO GREE81905L	40 ore settimanali

Il monte ore delle discipline della scuola primaria è così ripartito:

	Classe I	Classe II	Classe III-IV	Classe V
Italiano	9	8	8	8

Inglese	1	2	3	3
Matematica	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	1	1
Musica	1	1	1	1
Arte Immagine	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2
Educazione Civica	E' materia interdisciplinare per un totale di 33 ore annuali			
Mensa	10	10	10	10
Totale	40	40	40	40

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI RIBOLLA- - "R.FUCINI" GRMM81901B E ROCCASTRADA- "G.GOZZANO" GRMM81903D

Tempo ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica/Alternativa	1	33
Approfondimento di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Educazione civica (discipline coinvolte: Italiano, Storia, Geografia, Tecnologia, Arte e Immagine)		33

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTELATTAIA GRAA819017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROCCATEDERIGHI GRAA819039

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROCCASTRADA "L.LIONNI" GRAA81904A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIBOLLA GRAA81905B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ROCCASTRADA GREE81901C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA RIBOLLA GREE81902D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIM. SASSOFORTINO "C.COLLODI" GREE81904G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA STICCIANO SCALO GREE81905L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RIBOLLA - "R.FUCINI" GRMM81901B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ROCCASTRADA - "G.GOZZANO" GRMM81903D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha previsto per l'insegnamento di Educazione Civica 33 ore annuali; nella Scuola Primaria sono ripartite fra tutte le discipline mentre nella Scuola Secondaria sono così suddivise: italiano 6h, storia 6h, geografia 4h, tecnologia 6h, arte 5h, scienze 6h.

Curricolo di Istituto

ROCCASTRADA PIETRO L.LORENA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo Scuola Infanzia e Primaria

http://istitutocomprensivoroccastrada.edu.it/wp-content/uploads/sites/197/Curricolo-Roccastrada-Scuola-dInfanzia-e-Primaria.pdf

Curricolo Scuola Secondaria

http://istitutocomprensivoroccastrada.edu.it/wp-content/uploads/sites/197/Curricolo-Roccastrada-Scuola-Secondaria.pdf

Curricolo Educazione civica

http://istitutocomprensivoroccastrada.edu.it/wp-content/uploads/sites/197/CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-TOTALE-30.08-Copia.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO RALLY MATEMATICO TRANSALPINO

Gara internazionale fra classi, dal terzo anno di Scuola Primaria al secondo anno di Scuola Secondaria di secondo grado (allievi da 8 a 16 anni), basata sulla risoluzione di problemi di matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

GRUPPI SPORTIVI STUDENTESCHI POMERIDIANI

I ragazzi parteciperanno, dopo una selezione, ai campionati provinciali di atletica leggera. Inoltre sarà organizzato un torneo di pallavolo interno pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

LA TUA VITA NON E' UN HASHTAG: UTILIZZIAMO LA RETE IN MODO CONSAPEVOLE

Il progetto è strutturato come un lavoro a staffetta verticalizzato con coinvolgimento di più ordini di scuole. Attraverso le strumentazioni informatiche e le app maggiormente utilizzate dai giovani la Scuola Secondaria di II grado si interfaccerà con la Secondaria di I grado e quest'ultima con la Primaria. Varie attività, a diversi livelli, verranno svolte nei mesi antecedenti a quella che, nell'intenzione della Rete di scuole della Provincia di Grosseto che presenta questo progetto, verrà individuata come la "settimana della prevenzione al cyberbullismo ed alla sicurezza in rete" e che vedrà come momento culminante la giornata nazionale della prevenzione al cyberbullismo del 7 febbraio 2023 dove tutti gli studenti , le famiglie ed i docenti coinvolti nel progetto parteciperanno ad un flashmob durante il quale gli studenti indosseranno magliette personalizzate da loghi/slogan creati dagli alunni più piccoli attinenti alle tematiche affrontate. L'iniziativa proseguirà per tutto il mese di febbraio 2023 con il questionario finale e feedback delle attività. La metodologia utilizzata promuoverà l'ascolto, la partecipazione, la

comunicazione attiva dei ragazzi, la riflessione come strumenti di prevenzione, in un contesto attento ad una corretta informazione su diritti, responsabilità e norme giuridiche. L'utilizzo delle tecnologie informatiche, calibrato secondo il livello di età degli alunni e secondo la complessità del lavoro da realizzare, rappresenterà l'elemento di unione di tutte le attività. Si tratta di un progetto che mette al centro dell'apprendimento i ragazzi e che mira al coinvolgimento di tutti i membri della comunità scolastica. Un progetto di tale dimensione non è stato mai realizzato nella nostra provincia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

HELLO CHILDREN

Il progetto è rivolto a tutti/e i/e bambini/e delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Roccastrada per rispondere al bisogno educativo e formativo relativo alla conoscenza di una seconda lingua (inglese). In una realtà multiculturale come la nostra l'apprendimento precoce di

una lingua straniera qual è l'inglese è fondamentale, perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, altri popoli e al loro rispetto. L'età compresa tra i tre e i cinque anni rappresenta il periodo più vantaggioso per l'apprendimento linguistico. Il contatto con la lingua straniera nella Scuola dell'Infanzia avverrà tramite un processo naturale coinvolgendo i bambini affettivamente e sollecitandoli a esprimersi e a comunicare con spontaneità in questa nuova lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

LEGGERE: FORTE!

E' un'iniziativa della Regione Toscana che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi tramite gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce. L'intervento è rivolto a tutte le scuole toscane a partire dai nidi d'infanzia, per creare un tempo quotidiano dedicato alla lettura ad alta voce delle educatrici e degli educatori, delle insegnanti e degli insegnanti per i loro allievi. La ricerca sul campo ha dimostrato che ascoltare la lettura ad alta voce produce una serie di benefici interni ed esterni rispetto al percorso educativo e scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

SUPPORTO/RECUPERO DISCIPLINARE

Si prevede la realizzazione di attività di supporto e recupero finalizzate a sostenere gli alunni nelle difficoltà dello studio, accompagnarli nell'apprendimento anche con l'ausilio di strategie e strumenti multimediali, favorire la socializzazione. Le attività, rivolte a gruppi classe o a classi aperte, saranno centrate sui bisogni specifici emersi all'interno delle classi, con particolare attenzione agli studenti con DSA e/o altri BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PROGETTO MARGHERITA

Il progetto “Margherita – I laboratori del fare condiviso”, é promosso dalla Asl Toscana Sud Est in accordo con gli uffici scolastici provinciali di Grosseto, Siena e Arezzo. Consiste nella costruzione di progetti di attività laboratoriali rivolte al “fare condiviso”, ovvero a quella serie di prassi della vita quotidiana (cucina, orto, accudimento degli ambienti ecc.) che consentono al bambino con ASD (Autism Spectrum Disorder), nell'interazione con il suo gruppo classe ed i propri familiari, di costruire una visione e un approccio unitario dell' apprendimento della propria realtà di vita. La condivisione di queste prassi coordinate a scuola dai docenti sotto supervisione del gruppo di esperti della ASL, permetterà di affrontare il problema dell'inclusione del bambino con ASD in classe lavorando non solo sul suo arricchimento cognitivo ed emotivo, ma anche sul miglioramento della capacità empatica, di elaborazione dei vissuti e della comunicazione di tutta la classe e quindi consentirà di prevenire fenomeni di disagio e di bullismo. Le attività vengono

realizzate nelle classi che vedono la presenza di soggetti affetti da autismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

A SCUOLA DI COSTITUZIONE-SENTIERI PARTIGIANI E CARTA COSTITUZIONALE

Nelle iniziative per la sensibilizzazione e la divulgazione dei valori espressi dalla nostra Carta Costituzionale, la regione Toscana con Protocollo d'Intesa, ha attivato dei Progetti nell'ambito "La Costituzione si impara a scuola: formazione storica, ricerca e promozione della Costituzione per lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva". Nell'anno scolastico 2021-22, il nostro Istituto ha aderito al Progetto "Sentieri partigiani e Carta Costituzionale" dell'ANPI Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, sezione Amiata Grossetana. Dopo l'incontro nelle sedi della Scuola

Secondaria di Primo grado di Roccastrada e di Ribolla e della Primaria di Sassofortino, in cui sono stati approfonditi i principi e i valori dell'Associazione, è seguita l'uscita didattica a Santa Fiora per coinvolgere attivamente gli studenti sui percorsi e sui luoghi dove si è svolta la Lotta di Liberazione dal nazifascismo, affinché per le nuove generazioni la Resistenza "non sia solo memoria del passato ma esercizio del presente" e del futuro. Gli obiettivi didattici del Progetto sono stati quelli di diffondere maggiore consapevolezza dei valori della nostra Costituzione, degli ideali di democrazia, libertà, pace e solidarietà. Anche per questo anno scolastico l'ANPI propone il Progetto "A scuola di Costituzione-Sentieri partigiani e Carta Costituzionale". In continuità con quanto già svolto, l'ANPI di Roccastrada attraverso il Presidente, il signor Balocchi Giulio che ha partecipato al Progetto 2021-22, si rende disponibile a promuovere un percorso di conoscenza dei luoghi nel Comune di Roccastrada dove si è svolta la Resistenza, rispondendo così al desiderio della nostra scuola di interagire più attivamente sul territorio per conoscere il nostro patrimonio di memorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare i risultati in uscita e le prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PROGETTO ORIENTAMENTO

Destinatari diretti di questo progetto sono i ragazzi delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado, ai quali sono rivolti gli interventi di orientamento come valore permanente nella vita di ogni persona per lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva e l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne.

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola organizza l'istruzione domiciliare, su richiesta della famiglia, al fine di garantire il diritto

all'istruzione e all'educazione agli alunni che, per motivi di salute, non possono frequentare le lezioni per lungo periodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

ORFEO GUARDA AVANTI-PERCORSI E PROGETTI DI BENESSERE E INCLUSIONE SCOLASTICA

Nell' ambito della programmazione 2022 del Progetto Educativo Zonale della Zona Colline Metallifere, il nostro istituto ha aderito a questo progetto i cui obiettivi sono il miglioramento del benessere e l'inclusione scolastica. L'attività è rivolta alle classi I D e I E della Scuola Secondaria di I grado e si svilupperà in più fasi: partendo dall'analisi dei bisogni psicosociali ed educativi, delle risorse e dei vincoli del sistema di istruzione, si procederà all'ideazione di strategie ed alla programmazione di attività e interventi capaci di ridurre il disagio rilevato. Verranno svolti Laboratori nelle classi e attivati Sportelli di ascolto per studenti, genitori e insegnanti che ne faranno richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliore i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

MANI CANTANTI

“Mani Cantanti” sperimenta un doppio canale comunicativo nel canto: quello vocale e quello gestuale. È un’attività corale cui viene aggiunta una traduzione in Lingua dei Segni contestuale al canto. Questa sperimentazione è stata realizzata con bambini udenti. L'uso contemporaneo della lingua italiana e della LIS, che hanno sintassi differenti, "costringe" all'attivazione di aree cerebrali differenti, un po' come avviene per chi suona uno strumento, inoltre l'iconicità della lingua dei segni, spesso intuitiva e “logica”, accelera l'apprendimento dell'italiano come L2. Un'altra evidenza riscontrata è il miglioramento grafico-manuale per tutti i bambini. L'attenzione a colui che dirige il coro Mani Cantanti, è necessaria oltre che per il canto, anche per sincronizzare i segni, sia ritmicamente che nelle direzioni ed ampiezze, in maniera tale che il risultato sia anche "coreograficamente", oltre che vocalmente, sincrono. Un aspetto importante è la necessità di controllare i gesti involontari nelle pause musicali del canto. Oltre all'esecuzione del segno in sé, è inoltre necessaria un'attenta analisi del testo, una comprensione profonda

delle metafore e dei significati, per consentire una interpretazione puntuale anche rispetto alla mimica-facciale e all'espressività corporea. Ogni interpretazione è sempre emotivamente coinvolgente, sia per i coristi sia per il pubblico, sordo e udente. I coristi acquisiscono una comprensione profonda dei significati delle parole e la loro espressività viene amplificata dai segni e dalla mimica facciale. Hanno inoltre la soddisfazione di regalare la musica anche alle persone sorde e di fare quindi qualcosa di veramente unico e speciale che rende perciò unici e speciali anche loro. Aumenta la loro autostima e forse per questo migliorano anche i risultati nelle altre discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

CODING E ROBOTICA-IMPARIAMO A PENSARE

GIOCANDO

L'intento di questo percorso Coding è quello di accompagnare i bambini alla scoperta del Pensiero Computazionale, cioè fare in modo che essi possano imparare a pensare giocando per trovare soluzioni ai vari problemi. Il Coding (o programmazione) è un'attività che permette di strutturare un programma attraverso l'enunciazione sequenziale di istruzioni date che devono sempre assumere, comunque, l'aspetto di un gioco. Il Coding significa sì, programmazione, ma ha come base il pensiero computazionale, cioè la capacità di scomporre un problema in semplici parti, affrontate poi una alla volta; la Robotica educativa unisce la manualità alla programmazione, induce i bambini ad apprendere attraverso la scoperta e il problem solving (learning by doing). Sviluppare il pensiero computazionale aiuta il bambino ad acquisire abilità logiche e risolvere problemi in modo creativo ed efficace. L'attività si svolge in classe nei mesi da Gennaio a Maggio 2023 per un totale di 15 incontri della durata di un'ora ciascuno. Tutto il percorso si divide in quattro parti: la prima parte prevede dei giochi motori finalizzati all'acquisizione della lateralità; la seconda parte prevede la lettura della storia che ha per titolo: "L'Ape che non poteva più volare" e fa da sfondo introduttivo al percorso di Coding; la terza parte prevede un momento operativo che introduce il gioco del Coding vero e proprio, durante il quale un bambino programma con il proprio corpo, eseguendo i comandi che gli vengono dati; la quarta parte prevede attività con BeeBot e Devices.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

DRAPPO PALIO UMORISTICO DEI CIUCHI DI ROCCASTRADA

Il "Drappo Palio umoristico dei ciuchi Roccastrada" è un Progetto di appartenenza al territorio e alle sue tradizioni. Il Palio ha radici che risalgono al 1200 e fa parte del costume e della tradizione paesana, richiama centinaia di spettatori che poi assistono alla consegna del "cencio" alla contrada vincitrice. Nelle passate esperienze gli studenti hanno partecipato con entusiasmo ed impegno alla fase grafica e pittorica del Drappo. L'obiettivo didattico è stato quello di mantenere vivo e costante l'interesse e l'amore per le tradizioni e il paese di Roccastrada. Anche per questo anno scolastico la Pro Loco di Roccastrada, in continuità con i passati progetti e dopo il fermo causato dalla pandemia Covid, ripropone ai nostri studenti la realizzazione pittorica del drappo che accompagnerà l'edizione del Settembre 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PICCOLI EROI A SCUOLA

Punto focale del progetto è l'utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento e questo perché quotidianamente il bambino utilizza il corpo e il movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico sia come contesto socioaffettivo e culturale. A fare da sfondo integratore saranno le avventure sulla Terra dei piccoli 4 attrezzi protagonisti di "Bimbinsegnantincampo": la palla Mairiposa, Palladispettosa, il cerchio Tondo Giramondo, il birillo Totò Sempreinpiedisto e il nastro Silvestro Nastromaldestro. Ad affiancarli nella nuova missione troveremo tre nuovi personaggi che accompagneranno i bambini nei percorsi psicomotori e nelle attività grafomotorie: la Maestra Righella La Funicella, il Maestro Quadrotto e BamBooh, un piccolo terrestre prigioniero dei propri scarabocchi. Il racconto si snoda in quattro parti e su scenari diversi ("Tracce di stelle", "La magia delle onde", "Strade maestre", "Il ritmo del bosco"), attraverso piccoli episodi, presentati sotto forma di fumetto, i cui contenuti introducono le attività pratiche oltre a dare un senso di continuità al percorso. Ciascuno dei quatttro episodi ha quindi la sua parte pratica che è, a sua volta, suddivisa in quattro sezioni: Motricità globale, Motricità fine, Grafomotricità, Schede. In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254 del 2012), il progetto, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

IL BRACCIALE DELL'AMICIZIA

Il progetto nasce dal desiderio di far conoscere ai bambini della Scuola Primaria usi e costumi delle popolazioni indigene della Savana, in particolare quella dei Samburu, raccontando le attività svolte presso la Narrapu Community dove periodicamente si svolgono attività di volontariato in ospedale e presso una comunità di bambini e ragazzi che la ONLUS “Amici di Ndugu Zangu” di Cassago Brianza, gestisce e mantiene. L’intento del progetto è quello di far sentire protagonisti i bambini, a partire dal loro vissuto quotidiano, ed accompagnarli alla conoscenza di altre realtà sul piano teorico ed esperienziale, creando momenti di riflessione sulla nostra identità culturale a confronto con usanze e modi di vivere totalmente diversi e lontani dal nostro Paese. I bambini vengono stimolati, attraverso letture, foto, conversazioni di gruppo, laboratorio esperienziale, a riflettere sulla loro condizione di vita e a condividere le emozioni suscitate dal confronto con la cultura di questa parte del Kenya.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PROGETTO EMOZIONArte

Il progetto EMOZIONArte nasce come percorso sulle emozioni, alla scoperta del mondo interiore come racconto del "nostro essere", della percezione del sé e degli altri attraverso il disegno, occasione e veicolo di conoscenza, di riconoscimento e di rielaborazione. Nella Scuola Secondaria di Primo grado, grazie allo studio e al disegno di un personaggio scelto dai fumetti, dai manga, dai cartoni animati e dai film, gli studenti si avvicineranno a una grande quantità di informazioni veicolate da facce, espressioni, corpi, posture, gesti diversi, colori e sensazioni, che comunicheranno di volta in volta i cambiamenti e aiuteranno a comprendere gli stati d'animo del soggetto e il loro mutamento. Le diverse emozioni del personaggio, verranno così disegnate e rafforzate dalla trascrizione in lettere del nome dell'emozione stessa, dalla sua personalizzazione grafica attraverso la scelta di colori appropriati e in linea. Lo scopo sarà quello di avvicinarsi con più consapevolezza al mondo dei pensieri, della personalità e delle emozioni profonde. A conclusione del progetto ogni studente che avrà "raccontato" e percepito la sfera delle emozioni attraverso un soggetto esterno e indiretto, si avvicinerà al proprio mondo interiore, rappresentando e comunicando se stesso, del come si vede e come si sente con tecniche e canali espressivi liberi. Nella Scuola Primaria e soprattutto in quella dell'Infanzia, i bambini sentono spesso il bisogno di esprimere loro stessi, esternare e rappresentare graficamente il proprio vissuto, desideri ed emozioni. Anche in questi ordini di scuole le attività artistiche e laboratoriali sulle Emozioni rappresentano la possibilità di far vivere situazioni stimolanti per riconoscere, esprimere emozioni, sentimenti e conoscere se stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i risultati in uscita e nelle prove standardizzate

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA SEGRETERIA AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: REGISTRO ELETTRONICO AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MONTELATTAIA - GRAA819017

ROCCATEDERIGHI - GRAA819039

ROCCASTRADA "L.LIONNI" - GRAA81904A

RIBOLLA - GRAA81905B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

RIBOLLA - "R.FUCINI" - GRMM81901B

ROCCASTRADA - "G.GOZZANO" - GRMM81903D

Criteri di valutazione comuni

CONOSCENZA E ABILITA' DISCIPLINARI

-Comprende e padroneggia il linguaggio specifico della disciplina. Organizza, rielabora e applica le

conoscenze in forma personale, operando collegamenti in modo approfondito, critico ed originale. Sa spiegare le procedure del proprio percorso di apprendimento: VOTO 10 (dieci)
-Comprende ed usa con sicurezza il linguaggio specifico della disciplina. Organizza, rielabora ed applica le conoscenze in forma personale, operando collegamenti in modo puntuale. È pienamente consapevole delle procedure del proprio apprendimento: VOTO 9 (nove)
-Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina. Organizza, ed applica le conoscenze, operando collegamenti. È complessivamente consapevole delle procedure del proprio apprendimento: VOTO 8 (otto)
-Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina, talvolta guidato. Organizza le conoscenze operando semplici collegamenti. È parzialmente consapevole delle procedure del proprio apprendimento: VOTO 7 (sette)
-Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina, se guidato e sollecitato. Applica le conoscenze essenziali. La consapevolezza del percorso di apprendimento è in via di acquisizione: VOTO 6 (sei)
-Incontra, anche se guidato, difficoltà nella comprensione e nell'uso del linguaggio specifico della disciplina. Possiede conoscenze nel complesso frammentarie ed è incerto ed impreciso nella loro applicazione. Ha una limitata consapevolezza del proprio percorso di apprendimento: VOTO 5 (cinque)

Criteri di valutazione del comportamento

http://istitutocomprensivoroccastrada.edu.it/wp-content/uploads/sites/197/Valutazione-del-comportamento-1.xlsx

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
-frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
-non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.
Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.
Non è più previsto il voto di condotta e la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10.
La valutazione del comportamento non è più espressa tramite un voto ma attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
La non ammissione alla classe successiva deve rappresentare un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".
Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.
La non ammissione deve essere:
-deliberata a maggioranza;
-debitamente motivata;
-fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.
Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.
I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono definiti dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO
L'ammissione degli studenti all'esame di Stato, avviene, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:
1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato

prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).
La valutazione del comportamento non è più espressa tramite un voto ma attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO
In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra indicati.
La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.
Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA ROCCASTRADA - GREE81901C
PRIMARIA RIBOLLA - GREE81902D
PRIM. SASSOFORTINO "C.COLLODI" - GREE81904G
PRIMARIA STICCIANO SCALO - GREE81905L

Criteri di valutazione comuni

La recente normativa ha introdotto il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.
Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà

riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:
• Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
• Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
• Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
• In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.
La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

http://istitutocomprensivoroccastrada.edu.it/wp-content/uploads/sites/197/documento-valutazione-definitivo-completo.pdf?x25315

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche per Educazione civica, la recente normativa ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo.

Criteri di valutazione del comportamento

I parametri considerati per la valutazione del comportamento sono: autocontrollo, rispetto delle persone, rispetto delle regole, rispetto dell'ambiente scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni:

- profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline
- presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti
- valutazione "in via di prima acquisizione" in una o più discipline

In caso di ammissione con valutazione "in via di prima acquisizione" in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

- Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.
- Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.
- Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a) Elementi di presentazione

- Livelli di partenza, scolarizzazione
- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico
- Strategie e interventi messi in campo durante l'anno
- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Motivazioni della non ammissione

- Effettive possibilità di recupero
- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva
- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola realizza progetti e iniziative per promuovere l'inclusione (Progetto Margherita, Centri sportivi, Corso di teatro), percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli alunni, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni e/o docenti. E' stato costituito un gruppo di lavoro composto da docenti sull'inclusione. La scuola partecipa a reti di scuole sull'inclusione scolastica. Mette in atto una serie di interventi per alunni con Bes. Queste azioni si rivelano efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. La verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica viene effettuata dalla funzione strumentale dedicata, oltre che da parte del GLO.

Punti di debolezza

La scuola non sempre favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Anche nei percorsi legati all'inclusione da migliorare restano le modalità di verifica e monitoraggio dei risultati raggiunti. Da migliorare anche le modalità di intervento nei confronti degli alunni con DSA (rilevazione, azione di recupero e potenziamento, segnalazione alla famiglia).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Personale ATA
Famiglie
Esperti esterni (psicologo)

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Le modalità operative sono le seguenti - ALUNNI CON DISABILITA' (L.104/92) La famiglia presenta la documentazione rilasciata dal SSN ovvero il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla L.104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale. La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca tre volte l'anno il GLO (gruppo di lavoro operativo) per l'alunno con il compito di redigere, verificare e valutare la progettazione educativa individuale (PEI). - ALUNNI CON DSA (L.170/2010) A questa tipologia di alunni si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione da parte della famiglia della documentazione sanitaria; la scuola si impegna ad elaborare il PDP nel quale è descritta la didattica personalizzata con eventuali misure compensative e dispensative che il team docente intende adottare per l'alunno. - ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012) Tali tipologie di bisogni devono essere individuate sulla base di elementi oggettivi come ad esempio la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi proposti possono essere di carattere transitorio. La documentazione prodotta (relazioni, PDP) è raccolta nel fascicolo personale dell'alunno. - ALUNNI CHE NECESSITANO DELL'ISTRUZIONE DOMICILIARE (Linee di indirizzo su S.O. e I.D. del 2019). A seguito di idonea e dettagliata certificazione sanitaria della patologia e del periodo di impedimento alla frequenza delle lezioni, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o dallo specialista della patologia di cui l'alunno soffre, il Consiglio di Classe elabora un progetto che verrà deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto. Il progetto prevede un intervento a domicilio dell'alunno, per un monte ore massimo, così previsto: • Scuola Primaria: massimo 4/5 ore settimanali in presenza • Scuola Secondaria di I grado: massimo 6/7 ore settimanali in presenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Predisposto collegialmente dal gruppo docente della classe dell'alunno e dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia: - informa la scuola della situazione/problema dell'alunno; - partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; - condivide il Progetto (P.d.P. o P.E.I.) e collabora alla sua realizzazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i team dei docenti concorderanno quanto segue: · modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; · modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune; · livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune per il passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Inoltre la progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie che favoriscono: · l'apprendimento cooperativo · il lavoro di gruppo e/o a coppie · il tutoring · l'apprendimento per scoperta · la suddivisione del tempo in tempi · l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti per i futuri alunni e alunne vengono realizzati progetti di continuità in modo che essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno e l'alunna nella crescita personale e formativa progettando progetti-ponte per favorire l'inclusione nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Approfondimento

http://istitutocomprensivoroccastrada.edu.it/wp-content/uploads/sites/197/Piano-per-linclusione-2022.2023.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

SEGNATURA_1603180165_Regolamento-Didattica-Digitale-Integrata-IC-Roccastrada1.pdf (istitutocomprensivoroccastrada.edu.it)

Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15	2 Collaboratori del Dirigente scolastico
Funzione strumentale	1. Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2. Inclusione e integrazione 3. Sostegno ai docenti e alla didattica 4. Interventi e servizi per alunni e studenti
Responsabile di plesso	11 Fiduciari di plesso
Coordinatore di Classe Scuola Secondaria di I Grado	12 Coordinatori di classe
Commissioni	Commissione Autovalutazione d'Istituto Commissione Valutazione Scuola Primaria Commissione Accoglienza alunni stranieri Commissione Orientamento Commissione Bandi Commissione PEZ

	Team Dispersione scolastica Team digitale
Incarichi e referenti	Referente Dipartimenti Disciplinari Referente Cittadinanza - Legalità – Ambiente Referente Scuola Dada Referente Piccole Scuole Referente Progetto Margherita Referenti attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyber bullismo Referente Scuola Infanzia

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'Infanzia	Posto comune	Posto di sostegno
	18	3 +1/2
Scuola Primaria	Posto comune	Posto di sostegno
	43	7
Scuola secondaria di I grado- Classe di concorso	Classi di concorso	N. unità attive
	A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2
	A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	7

	A028 - MATEMATICA E SCIENZE	4
	A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2
	A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2
	A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1
	AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	1
	AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	2
	IRC	1
	ALTERNATIVA IRC	1
	ADMM - SOSTEGNO	8

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Esercita le funzioni previste dall'attuale quadro normativo e dal vigente CCNL. Sovrintende ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Vigilanza, coordinamento, organizzazione del personale ATA dell'Istituto. Predisposizione del programma annuale e del Conto Consuntivo; tenuta dei registri contabili. Predisposizione liquidazione attività aggiuntive del personale scolastico. Assegnazione attività aggiuntive del personale ATA e rendicontazione. Partecipa alla contrattazione d'Istituto e ne redige la Relazione tecnica.
Uffici acquisti	1 Assistente amministrativo: Richiesta preventivi, comparazione, verifica e ordini. Magazzino- Inventario - pratiche rapporti con il Comune – Gite e viaggi d'istruzione, uscite con lo scuolabus, convocazione RSU. Pratiche scioperi fino alla definizioni degli scioperanti, assemblee sindacali, pubblicazione atti, amministrazione trasparente, atti relativi alla sicurezza, protocollo, registro elettronico.
Ufficio per la didattica	1 Assistente amministrativo: situazione scolastica alunni, iscrizioni – certificati vari – statistiche, trasferimenti assicurazione - infortuni - fascicoli personali- richieste esoneri, uscite, ecc. – orari delle lezioni - libri di testo, elezioni scolastiche, consigli di intersezione, interclasse, classe ed istituto. Corrispondenza affari generali (posta), protocollo.
Ufficio personale	1 Assistente amministrativo: Contratti al personale scolastico a T.I. e T.D. - Graduatorie d'istituto, e aggiornamento e rettifiche graduatorie e convalide personale scolastico, comunicazione centro impiego, mediasoft, trasmissione pratiche dipendenti rapporti con la Ragioneria e il Tesoro, pensioni e ricostruzioni carriera, certificati di servizio, periodo di prova, conferma in ruolo, Protocollo, adempimenti relativi alla sicurezza 1 Assistente amministrativo: individuazione supplenti temporanei docenti ed ata, registro supplenti, sciop.net; gestione assenze e assenze net,

	visite fiscali, infortuni del personale, cartellini presenze collaboratori scolastici. Rilevazioni Perlapa per L 104, rilevazione sciopero inserimento dati scioperanti docenti ed ata (monitoraggio sidi), Protocollo, Corrispondenza affari generali (posta), adempimenti relativi alla sicurezza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

https://istitutocomprensivoroccastrada.edu.it/

Registro elettronico NUVOLA

Piano formazione Personale scolastico

Nel nostro istituto la formazione è svolta utilizzando le seguenti risorse:

- formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...;
- risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali;
  formazione di ambito;
- opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
- opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'USP, dalle Università, da enti e associazioni;
- opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali;
- Opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti;
- autoaggiornamento individuale o di gruppo.

http://istitutocomprensivoroccastrada.edu.it/wp-content/uploads/sites/197/firmato_1665857559_SEGNATURA_1665857542_Piano_annuale_formazione_docen
2023.pdf

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto al D.S.	2
Funzione strumentale	Area 1- Gestione del Ptof Area 2- Inclusione e integrazione Area 3- Sostegno ai docenti e alla didattica Area 4- Interventi e servizi per alunni e studenti	4
Responsabile di plesso	Rapporto costante con il D.S. per risolvere/ segnalare problematiche poste soprattutto da genitori e docenti. Supporto al D.S. e ai collaboratori per la realizzazione nei plessi dei progetti di Istituto. Collaborazione con il DS per strutturare in modo unitario e funzionale gli orari dei docenti e per organizzare le disponibilità per la sostituzione degli assenti. Sono delegati a verificare il rispetto degli orari di servizio dei docenti, rapportandosi al D.S. Si rapportano al DSGA per quanto attiene gli ordini di acquisto di sussidi ovvero per verificare le attività aggiuntive svolte dai docenti del plesso di riferimento. Presiedono, su delega, il Consiglio di Interclasse/ Intersezione.	10
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta e accompagna adeguatamente l'innovazione	6

	didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, la reazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	
Coordinatore di classe Scuola Secondaria	Prepara le riunioni sulla base dell'o.d.g. e delle decisioni da assumere. Coordina ed organizza le attività del consiglio di classe e redige la relazione annuale sull'andamento della classe. Si confronta con gli altri coordinatori al fine di rendere omogenee le azioni e gli interventi soprattutto dal punto di vista della valutazione. Cura i rapporti con le famiglie d'intesa con il collaboratore del dirigente della propria sede, valuta necessità ed urgenze per convocazioni straordinarie dei consigli di classe. Partecipa agli incontri con il dirigente scolastico.	12
Referente	- Referente Prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo: promuove e diffonde iniziative contro il bullismo più idonee ai bisogni formativi degli alunni. Attua azioni e interventi di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo in riferimento alle indicazioni del Piano Nazionale. - Referente Piccole Scuole: coordina le attività delle scuole che hanno aderito al progetto e partecipa agli incontri di formazione. - Referente Progetto Margherita: coordina le attività e agevola la comunicazione tra le classi dell'Istituto che aderiscono al progetto. Partecipa agli incontri di formazione; trasmette la modulistica, raccoglie il materiale di monitoraggio e la	7

documentazione delle attività svolte durante i laboratori del “Fare Condiviso”. - Referente Scuola Infanzia: coordina le attività delle Scuole dell'Infanzia dell'istituto. - Referente Dipartimenti disciplinari: predispone il piano di lavoro annuale dei dipartimenti della scuola secondaria di I grado e raccoglie i materiali prodotti dai dipartimenti e gestisce un archivio digitale per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei Dipartimenti disciplinari e per la diffusione delle buone pratiche. - Referente Cittadinanza-Legalità-Ambiente: □ promuove un’etica della responsabilità, sviluppando i valori della non violenza, del rispetto delle minoranze, della cura dell’ambiente, della memoria, dell’impegno civile e del senso della legalità; propone ai docenti progetti e iniziative relative al proprio ambito; collabora con Associazioni ed enti per la realizzazione di specifiche iniziative. - Referente Scuola Dada:□coordina il progetto e interagisce con la FS3 per programmare attività di formazione docenti relative alle metodologie per la didattica

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 25 ore settimanali. Impiegato in attività di:	18

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	
Docente di sostegno	Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 25 ore settimanali. Impiegato in attività di: • Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 22 ore + 2 ore di programmazione settimanali Impiegato in attività di: • Insegnamento	40
Docente di sostegno	Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 22 ore + 2 ore di programmazione settimanali Impiegato in attività di: • Sostegno	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 18 ore settimanali Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 18 ore settimanali Impiegato in attività di: • Insegnamento	6
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 18 ore settimanali Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 18 ore settimanali Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 18 ore settimanali Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 18 ore settimanali Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 18 ore settimanali Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 18 ore settimanali Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 18 ore settimanali Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
ADMM - SOSTEGNO	Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 18 ore settimanali Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Esercita le funzioni previste dall'attuale quadro normativo e dal vigente CCNL. Sovrintende ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Vigilanza, coordinamento, organizzazione del personale ATA dell'Istituto. Predisposizione del programma annuale e del Conto Consuntivo; tenuta dei registri contabili. Predisposizione liquidazione attività aggiuntive del personale scolastico. Assegnazione attività aggiuntive del personale ATA e rendicontazione. Partecipa alla contrattazione d'Istituto e ne redige la Relazione tecnica.
Ufficio acquisti	1 Assistente amministrativo: Richiesta preventivi, comparazione, verifica e ordini. Magazzino- Inventario -pratiche rapporti con il Comune – Gite e viaggi d'istruzione, uscite con lo scuolabus, convocazione RSU. Pratiche scioperi fino alla definizioni degli scioperanti, assemblee sindacali, pubblicazione atti, amministrazione trasparente, atti relativi alla sicurezza, protocollo, registro elettronico.
Ufficio per la didattica	1 Assistente amministrativo: situazione scolastica alunni, iscrizioni – certificati vari – statistiche, trasferimenti-assicurazione - infortuni - fascicoli personali- richieste esoneri, uscite, ecc. – orari delle lezioni - libri di testo, elezioni scolastiche, consigli di intersezione, interclasse, classe ed istituto. Corrispondenza affari generali (posta), protocollo.

Ufficio personale	1 Assistente amministrativo: Contratti al personale scolastico a T.I. e T.D. - Graduatorie d'istituto, e aggiornamento e rettifiche graduatorie e convalide personale scolastico, comunicazione centro impiego, mediasoft, trasmissione pratiche dipendenti rapporti con la Ragioneria e il Tesoro, pensioni e ricostruzioni carriera, certificati di servizio, periodo di prova, conferma in ruolo, Protocollo, adempimenti relativi alla sicurezza 1 Assistente amministrativo: individuazione supplenti temporanei docenti ed ata, registro supplenti, sciop.net; gestione assenze e assenze net, visite fiscali, infortuni del personale, cartellini presenze collaboratori scolastici. Rilevazioni Perlapa per L 104, rilevazione sciopero inserimento dati scioperanti docenti ed ata (monitoraggio sidi), Protocollo, Corrispondenza affari generali (posta), adempimenti relativi alla sicurezza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://istitutocomprensivoroccastrada.edu.it/
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico https://istitutocomprensivoroccastrada.edu.it/
Circolari, posta, richieste/comunicazioni docenti inoltrate tramite e-mail

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PROGETTO MARGHERITA - Laboratori del fare condiviso

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PICCOLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DADA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione tutor DOCENTI NEO IMMESSI

Ruolo e compiti del docente tutor nella formazione del neo-assunto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ECDL

Corso di preparazione agli esami della certificazione ECDL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione SICUREZZA

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali, l'accoglienza e la vigilanza, antincendio e primo soccorso.

Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica

Formazione per utilizzo nuove tecnologie (registro elettronico, pacchetto Gsuite, altro....)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti della scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ERASMUS+

Progetto ERASMUS+ 2021-1-IT02-KA121-SCH-000009149 Il nuovo Programma Erasmus+ offre opportunità relative a periodi di studio all' estero, tirocini, apprendistati e scambi di personale in tutti gli ambiti dell'istruzione. Erasmus+ 2021 – 2027 punta a essere ancora più inclusivo e a sostenere le transizioni verde e digitale, investendo in progetti di sensibilizzazione alle tematiche ambientali e in progetti per lo sviluppo di competenze digitali di elevata qualità, mediante piattaforme quali eTwinning, School Education Gateway e il Portale europeo per i giovani. Il nostro istituto aderisce a un consorzio le cui scuole sono trenta istituti della Toscana di indirizzi diversi per favorire lo scambio di buone pratiche. Le aree individuate nel Piano di sviluppo europeo comprendono principalmente competenze in materia di cittadinanza e nell'ambito delle STEM, oltre alle trasversali competenze multilinguistiche e digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Consorzio Erasmus+

Piano di formazione del personale ATA

Formazione SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito